

se fossi stato in città e per esso, e per le note, e per le cose corciresi ⁽¹⁾. E le faccende del nostro piccolo mondo politico, avrebbero dato occasione a' nostri colloquj. Ma mi sto in campagna quanto più posso per assai giusti motivi. Ne parleremo un giorno! Appena ho avuto la vostra raccomandazione pel povero esule, ne ho scritto ad un mio collega. Mi fu risposto che per concorrere a quell'aiuto si voleva vedere la mia sottoscrizione. Io ve la ho opposta, e sto aspettando che la carta mi sia ritornata. Ingenuamente parlandovi, io da cinque mesi e più non frequento quel Casino. Da principio io mi sperava che gli uomini di qualche conto vi sarebbero intervenuti. Non accadde così, ed una torma di giovani, a' quali non mi piace di aggiungere il peggiorativo *stri*, se n'è fatta padrona. D'allora non m'è rimasto altro partito che di pagare la mensualità e di attendere lo spirare dell'anno per deporre lo *scettro*. E prima l'avrei deposto, se non si fosse trattata l'unione col Club inglese, onde non voleva dare occasione ai maligni di spacciare che ciò che m'era comandato dalla mia dignità personale, mel fosse invece dal dispetto di vedere i Jonj accomunarsi agl'Inglesi.

Il co: Widiman mi scrive ancora per quella Fioretta. Nè io nè Don Carlo, abbiain nulla trovato. Rispondo a quel signore perchè ci dia qualche altro rischiaramento che valga di filo a guidarci alla scoperta da lui desiderata.

Sono con tutto l'animo

il v.ro
M.

27. - A. MUSTOXIDI A N. TOMMASEO

Vi ringrazio per le notizie. Vi mando i *Sinonimi*, bella memoria del vostro ingegno e del vostro amore per me ⁽²⁾. Non l'ho per anco data al legatore. Domani sarò in campagna per tornare la sera, ma lascerò detto per le lettere vostre.

doversi a ogni mia visita mostrare fatto: promise, e incominciò ad attendere, ma per poco ». N. TOMMASEO in « Arch. stor. ital. », XII, II, p. 32.

Il nono libro di Erodoto, tradotto dal Mustoxidi, fu pubblicato dopo la di lui morte da Emilio Tipaldo, nel 1863.

⁽¹⁾ L'opera *Delle cose corciresi*, cominciata a stampare nel 1847, rimase incompiuta.

⁽²⁾ Tra le carte del Mustoxidi si è conservato un esemplare della seconda edizione milanese dei *Sinonimi* con la seguente dedica autografa: « Ad A. Mustoxidi, ultimo anello fra due patrie e due lingue madri di civiltà. N. Tommaseo ».